

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

1 FEB. 2000

ADDI' 1 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICI	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEZANDRI	Livio	Assessore	LUCCIANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
DONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZIUELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - DONATO - META

DELIBERAZIONE N° 195

OGGETTO: L.R. 31 ottobre 1994, n. 51 - Piano annuale interventi diritto studi universitari a.a. 1999/2000 - studenti allievi marescialli Università della Toscana. Esenzione tassa regionale diritto allo studio universitario.



OGGETTO: L.R. 31 ottobre 1994, n. 51 - Piano annuale interventi diritto studi universitari a.a. 1999/2000 - Studenti allievi marescialli Università della Tuscia.
Esonero taxa regionale diritto allo studio universitario.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;

VISTA la L.R. 31 ottobre 1994, n. 51, e successive modifiche;

VISTA la nota dell'Università degli Studi della Tuscia n. 8575 del 7 luglio 1999 con la quale si chiede l'esonero della taxa regionale per il diritto allo studio universitario, istituita con legge 28 dicembre 1995, n. 549, per studenti allievi marescialli iscritti al corso di diploma universitario in Scienze organizzative e gestionali per l'anno accademico 1999/2000 e seguenti;

VISTO il piano annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari - anno accademico 1999/2000, approvato con delibera della Giunta regionale del 27 luglio 1999, resa esecutiva con delibera della Giunta regionale del 31 agosto 1999, n. 4665, che al punto 1.1.7, comma 7, dispone in ordine ad esoneri totali o parziali della taxa regionale correlati con analoghi esoneri riconosciuti dall'Università;

ATTESO che detti esoneri vengono disposti con delibera motivata della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di diritto allo studio, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università del Lazio;

VISTA la nota n. 141 del 09/11/1999 del Presidente del Comitato di coordinamento regionale delle Università del Lazio (CRUL) con la quale si comunica il parere positivo del Comitato stesso, espresso nella seduta del 21 ottobre 1999, alla richiesta di esonero totale dal pagamento della taxa regionale per il Diritto allo studio universitario per gli allievi marescialli iscritti al corso di Diploma universitario in Scienze organizzative e gestionali dell'Università della Tuscia, per l'anno accademico 1999/2000 e seguenti;

TENUTO conto che la richiesta è diretta ad agevolare la frequenza dei corsi universitari ad una specifica categoria di utenza e che per la stessa categoria l'Università degli studi della Tuscia ha disposto l'esonero integrale della taxa universitaria;

VALUTATO opportuno, per evitare comportamenti difforni nei confronti dell'utenza, disporre analogo esonero anche per la taxa regionale;

CONSIDERATO che l'esonero in questione è subordinato al permanere di analogo esonero da parte dell'Università;

DATO atto che il presente provvedimento attiene materia non rientrante tra quelle sottoposte a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;



all'unanimità

DELIBERA

- 1) di disporre, in costanza di esonero della tassa di iscrizione all'università, l'esonero della tassa regionale per il diritto allo studio universitario - a.a. 1999/2000 e seguenti per gli studenti allievi marescialli della Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo, iscritti al corso di diploma universitario in Scienze organizzative e gestionali;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
- 3) di stabilire che la presente delibera venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



8 FEB 2000